Messa a bando della rivistatedesca Compact e perquisizionin sede per una intervista a MariaZakharova, portavoce del ministro degli Esteri Russoaa

“La censura tedesca in questo periodo è paragonabile ai tempi del ministro della propaganda della Germania nazista Josef Goebbels“. Lo ha dettola portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, a Tass, commentando la messa abando in Germania della rivista di estrema destra Compact e le relative perquisizioni agli uffici dellarivista e alle abitazioni del caporedattore Jürgen Elsässer e di sua moglie, nonché di altri collaboratoridel magazine.

L’affondo russo su Berlino

Zakharova aveva rilasciato un’intervista a Compact il13 luglio, prima del divieto deciso dal ministero dell’Interno tedesco. Zakharova ha spiegato



> È stata una conversazione senza tagli esenza censura da parte del giornalista di Compact: domanda-risposta. A quantopare, questo formato è ora vietato inGermania. La censura tedesca delperiodo attuale è paragonabile ai tempi diGoebbels.Perseguita tutto ciò che non siadatta agli atteggiamenti delduemilaventiquattresimo Reich.

“Mi chiedo se questa volta questo atto di vandalismo informativo non verrà notato né dall’Osce, che è stata portata in un vicolo cieco dagli americani, né dall’Unesco“, ha proseguito Zakharova.

Un distinguo

La portavoce ha poi denunciato “tra l’altro, ci sono stati molti commenti, anche nei media tedeschi, che hanno criticato le misure di ritorsione della Russia per bloccare i media dell’Ue/Nato a causa del divieto di pubblicazioni russe in Europa occidentale. Tutti hanno ignorato che le nostre misure sono una ritorsione. Invece la Germania ha ora vietato i propri media, naturalmente senza alcuna misura di ritorsione. Semplicemente come un atto di violenza contro i giornalisti che dimostrano la libertà di cercare informazioni accurate. Mi chiedo come reagiranno i giornalisti tedeschi e i media dell’Ue. A Berlino temono la verità come il fuoco.Ma noi bruceremo con la verità“.

Read More